

## FORMAZIONE.2

# Biblioteche digitali: Pico e Stoà insieme

*Con oltre 10 mila volumi si amplia l'offerta dei servizi on line gratuiti*

**Il patrimonio culturale delle biblioteche digitali della Campania cresce. Con oltre diecimila volumi si amplia l'offerta della biblioteca del Pico, il palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza di Napoli che fa parte della rete delle biblioteche digitali campane. Il patrimonio che arricchisce ulteriormente il Pico è messo a disposizione da Stoà, la scuola di Alta Formazione e direzione di Impresa.**

**MASSIMO CITARELLA** La Campania arricchisce il suo patrimonio culturale attraverso le biblioteche digitali. Si tratta di monografie, riviste italiane e internazionali, ma anche working paper di Università e centri di ricerca, atti di convegni, fonti statistiche, documentazione di fonte pubblica, casi e bilanci aziendali. Ed ancora banche dati di letteratura scientifica manageriale con l'accesso al testo



NICOLA MAZZOCCA

completo di oltre mille riviste scientifiche e all'abstract e all'indicizzazione di quasi duemila. L'arricchimento del patrimonio digitale è il frutto dell'intesa realizzata tra la Regione Campania e l'Ente di alta formazione e direzione di impresa, Stoà, con la firma di un protocollo. "Si tratta di un'ulteriore azione di sviluppo dei servizi per l'utenza per consentire che a tutti i citta-

## Nasce un nuovo nodo del sistema della conoscenza e dell'innovazione in Campania

dini e alle imprese sia garantita una offerta coordinata di servizi informativi di qualità scientifica nonché l'accesso al patrimonio informativo relativo alle tematiche dell'economia e del management" - dice l'assessore regionale alla Ricerca e Innovazione, Nicola Mazocca - anche ai fini della creazione di servizi di informazione, documentazione apprendimento on line per il sistema delle imprese e delle pubbliche amministrazioni" "Il protocollo in linea con la Strategia Regionale per la Società dell'Informazione prevede di potenziare le risorse informative e documentali su supporto

tradizionale e non, disponibili sul territorio regionale per integrare gli interventi già in atto come il Progetto Codex, Biblioteche digitali della Campania" conclude Mazocca.

La firma del protocollo si inserisce in un più ampio progetto che coinvolge Stoà con il suo trasferimento a Napoli, presso la Città dei Giovani di Palazzo Fuga in una sede più centrale e in un Palazzo della Conoscenza in cui sono presenti sedi universitarie. La nuova collocazione consentirà alla Business School di diversificare e offrire i propri servizi formativi e informativi attraendo nuova utenza con attività e contenuti innovativi nell'ambito della cultura d'impresa. In tal modo, in virtù del protocollo e della nuova collocazione, nasce un nuovo nodo del sistema della conoscenza in Campania che si integra con i progetti già esistenti,

## Via alla messa a punto di un regolamento unico del prestito interbibliotecario e ricerca di documenti

Codex e Rete delle Biblioteche Digitali, contribuendo alla riqualificazione culturale del territorio", ha dichiarato l'avvocato Mario Colantonio, Presidente Stoà. La Regione Campania e Stoà con la firma del protocollo si sono impegnati gratuitamente a promuovere iniziative di accesso a banche dati e riviste elettroniche; promuovere la messa a punto di un regolamento unico del servizio di prestito interbibliotecario e document delivery; promuovere interventi coordinati di aggiornamento professionale; cooperare alla promozione di nuovi servizi per gli utenti